CURRICOLO LATINO TRIENNIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **A**  **Competenze chiave europee** (cfr. Cur-scuola | **B**  **Competenze del profilo dello studente / Aree** | **C**  **Competenze specifiche della disciplina** (da Regolamento dei Licei) | **D**  **Declinazione delle Abilità / obiettivi generali di apprendimento espressi in termini operativi / collegati ai traguardi (e ai contenuti)** | **Contenuti / Argomenti di conoscenza** | **Tempi** | **UF**  **di rif.** |
| 2'  B  I  E  N  N  I  O    E  5' | Comunicazione alfabetica funzionale | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l‟interazione comunicativa verbale in vari contesti;  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti d  i vario tipo;  Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in  particolare:  dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;  saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;  curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.  Saper riconoscere i molteplici rapporti  e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  **(Area linguistica e comunicativa)**  Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.  **(Area logico-argomentativa)** | **1) Saper esprimere i contenuti della disciplina con proprietà in forma orale e scritta (30%):**  a) Saper esprimere i contenuti della disciplina, argomentando con proprietà in forma orale e scritta  **2) Riconoscere le principali strutture linguistiche e gli elementi lessicali dei brani proposti in lingua o attraverso la traduzione contrastiva (20%):**  a) Saper analizzare passi di autori latini in traduzione italiana con testo originale a fronte, individuando e sapendo spiegare le espressioni più significative ed istituendo confronti fra latino ed italiano, anche attraverso l'analisi di traduzioni contrastive  **3) Conoscenza della letteratura (50%):**  a) Conoscere i contenuti maggiormente significativi dei moduli indicati | CLASSE TERZA  Le origini della lingua e della letteratura latina: le prime iscrizioni, gli Annales, i carmina,  I fescennini e l’ Atellana  Livio Andronico  Nevio: le tragedie e il Bellum Poenicum  Ennio: Annales  La commedia palliata: Tito Maccio Plauto.  Publio Terenzio Afro  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Catone: la storiografia: le Origines  Libri ad Marcum filium  De agri cultura.  Lucilio: le Satire  Introduzione al primo secolo: l’individualismo, Epicureismo e stoicismo, i cambiamenti dei generi teatrali, la nascita della poesia lirica: i neoteroi.  Catullo: il liber  Lucrezio: De rerum Natura.  Cesare: I commentarii: De bello gallico e De bello civili  Sallustio: la monografia: De Catilinae coniuratione; Bellum Iugurthinum  CLASSE QUARTA: **Cicerone**.Orazioni politiche e giudiziarie.  Opere politiche e filosofiche.  **Virgilio**Le Bucoliche.  Le Georgiche.L'Eneide.  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  **Orazio.**Le Satire.  Gli Epodi.Le Odi.  Le Epistole  T**ibullo e Properzio.**  Le origini dell'elegia ,  il Corpus Tibullianum, i quattro libri di elegie di Properzio  **Ovidio.**Gli Amores.  Le Heroides.  Ars Amatoria e altre opere didascaliche.I Fasti.  Le Metamorfosi.  **Livio.**Ab urbe condita libri.  CLASSE QUINTA  **Seneca**.I *Dialogi*: i dialoghi di genere consolatorio e i trattati.I trattati.  Le epistole a Lucilio.Le tragedie.*L’Apokolokyntosis*  **Lucano.**Il *Bellum civile*:  **Persio.**Le satire  **Petronio.**S*atyricon*.  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  **Poesia nell’età flavia.**  I *Punica* di Silio Italico.  Gli *Argonautica* di Valerio Flacco.  Stazio: *Tebaide* e *Silvae*.  Plinio il Vecchio: .  **Marziale**.  Gli *Epigrammata*  **Quintiliano**.  I*nstitutio* *oratoria*.  **Svetonio**.  *De viris illustribus* e *De vita Caesarum.*  **Giovenale**.  Le satire  **Plinio il Giovane**.  Il panegirico di Traiano.  L’epistolario.  **Tacito**.  L’*Agricola* e la *Germania*.  *Dialogus de oratoribus*.  Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*.  **La letteratura cristiana**. Cenni su Tertulliano, Ambrogio e Gerolamo  **Apuleio**.  Le *Metamorfosi*  **Agostino**.  Le *Confessiones*. Il *De civitate Dei*. | Trimestre  Semestre  Trimestre  semestre  Trimestre  Semestre |  |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l’informazione  Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro | Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l‟intero arco della propria vita.  Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. (Area metodologica)  Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. (Area linguistica e comunicativa) | **1) Saper esprimere i contenuti della disciplina con proprietà in forma orale e scritta (30%)**:  a) Saper esprimere i contenuti della disciplina, argomentando con proprietà in forma orale e scritta  **2) Riconoscere le principali strutture linguistiche e gli elementi lessicali brani proposti in lingua o attraverso la traduzione contrastiva (20%)**:  a) Saper analizzare passi di autori latini in traduzione italiana con testo originale a fronte, individuando e sapendo spiegare le espressioni più significative ed istituendo confronti fra latino ed italiano, anche attraverso l'analisi di traduzioni contrastive  b) Individuare collegamenti fra gli argomenti studiati, operando confronti anche in chiave diacronica, riconoscendo elementi di continuità/ variazione  c) Organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro, interpretando criticamente le informazioni raccolte da varie fonti  **3) Conoscenza della letteratura (50%):**  a) Conoscere i contenuti maggiormente significativi dei moduli indicati | Moduli tematici su singoli autori o con testi di autori diversi, anche non solo latini, a confronto.  A titolo esemplificativo si possono proporre i seguenti spunti:  CLASSE TERZA  Il rapporto padre-figlio nella Commedia di Plauto e Terenzio  CLASSE QUARTA  La figura femminile in Orazio, nei poeti elegiaci e in Ovidio  CLASSE QUINTA  Intellettuali e potere con testi da Seneca, Plinio, il Giovane, Tacito | Semestre  Semestre  Semestre |  |
| Competenza digitale | Utilizzare e produrre testi multimediali. | Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della  comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | **1) Saper esprimere i contenuti della disciplina con proprietà in forma orale e scritta (30%):**  a) Saper esprimere i contenuti della disciplina, argomentando con proprietà in forma orale e scritta  b) saper rielaborare le informazioni relative agli argomenti di studio nei principali formati digitali  c) Imparare ad utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società  **2) Riconoscere le principali strutture linguistiche e gli elementi lessicali dei brani proposti in lingua o attraverso la traduzione contrastiva (20%):**  a) Saper analizzare passi di autori latini in traduzione italiana con testo originale a fronte, individuando e sapendo spiegare le espressioni più significative ed istituendo confronti fra latino ed italiano, anche attraverso l'analisi di traduzioni contrastive  b) Individuare collegamenti fra gli argomenti studiati, operando confronti anche in chiave diacronica, riconoscendo elementi di continuità/ variazione  c) Organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro, interpretando criticamente le informazioni raccolte da varie fonti  **3) Conoscenza della letteratura (50%):**  a) Conoscere i contenuti maggiormente significativi dei moduli indicati | Ricerche individuali e di gruppo di informazioni su autori /opere del programma di letteratura latina  Ricerca di fonti multimediali di approfondimento (fonti iconografiche, audiovisive ecc...) su argomenti trattati nel programma | Trimestre e semestre |  |

**Nota:**

**Gli obiettivi n.1, n.2 e n.3 saranno utilizzati come principali parametri di riferimento per la valutazione in sede di verifica scritta e orale.**

ESEMPIO DI PROVA SULLE COMPETENZE

CLASSE IV SCIENZE UMANE, SEMESTRE

L'unica milizia è quella d'amore (Properzio, Elegie I, 6, vv.1-12 e 25-30)

Non ego nunc Hadriae vereor mare noscere tecum,  
Tulle, neque Aegaeo ducere vela salo,  
cum quo Rhipaeos possim conscendere montes  
ulteriusque domos vadere Memnonias;  
sed me complexae remorantur verba puellae,   
mutatoque graves saepe colore preces.  
illa mihi totis argutat noctibus ignes,  
et queritur nullos esse relicta deos;  
illa meam mihi iam se denegat, illa minatur  
quae solet ingrato tristis amica viro.   
his ego non horam possum durare querelis:  
ah pereat, si quis lentus amare potest!

[…...]

me sine, quem semper voluit fortuna iacere,   
huic animam extremam reddere nequitiae.  
multi longinquo periere in amore libenter,  
in quorum numero me quoque terra tegat.  
non ego sum laudi, non natus idoneus armis:  
hanc me militiam fata subire volunt.

Traduzione di Luca Canali:

Tullo, non temo di conoscere con te il mare Adriatico,

Né di drizzare le vele al vento sui flutti dell'Egeo,

Insieme con te potrei salire sui monti Rifei,

E spingermi ben più oltre le dimore di Memnone.

Ma mi trattengono le parole della mia fanciulla stretta fra le braccia

E le sue dolenti preghiere con il volto impallidito.

Ella mi parla per intere notti della sua passione,

e supponendosi abbandonata lamenta che non ci sono dei;

Ella già nega di appartenermi, e pronunzia le consuete minacce

Dell'amante rattristata dall'ingratitudine del suo uomo.

Io non posso resistere a questi lamenti neanche

Un'ora; perisca chi riesce ad amare senza slancio!

[…...]

Lascia che io, poiché la sorte ha voluto che sempre

Languissi, affidi la mia vita a un'estrema indolenza.

Molti già perirono consunti da un lungo amore,

Nel novero d'essi anche me la terra ricopra.

Non sono adatto alla gloria, né per natura adatto alle armi:

I fati vogliono che eserciti la milizia d'amore.

ABILITA' 1

Leggi con attenzione il testo latino con la relativa traduzione d'autore. Tieni conto che il personaggio al quale il poeta si rivolge è un amico che stava per assumere la carica di proconsole in Asia. Rispondi adesso alle seguenti domande:

* perché Properzio non accompagnerà l'amico nella sua nuova avventura politica?
* Ti pare che le allusioni alla sua esperienza amorose siano presentate in modo positivo o negativo?
* Quale immagine della donna amata propone Properzio nei versi 7-10?

ABILITA' 2

Concentra la tua attenzione sul termine latino *fortuna* al v. 25: in quale accezione viene usato tale termine? Aiutandoti con il dizionario spiega il significato di questa parola in latino e confrontalo con l'uso che se ne fa in italiano. Ti sembra che il significato del termine si sia ampliato o ristretto nel passaggio dal latino all'italiano? In che modo?

ABILITA' 3

* Concentra la tua attenzione sul termine *nequitiae* al v. 26: ricordi l'importanza di questo termine nel lessico della poesia amorosa? Quale condizione rappresenta?
* Osserva il termine *militiam* al v. 30: che cosa intende Properzio con tale espressione?

ABILITA' 4:

Leggi ora la seguente traduzione del passo di R. Gazich:

Non è ch'io tema, Tullo, di varcar l'Adriatico con te,

O per il mar Egeo spiegar le vele,

Con te potrei salire le montagne Rifee,

Con te passare oltre le dimore di Memnone;

A trattenermi son le parole della donna mia, che a me s'aggrappa

E accorata mi supplica e trascolora in viso.

E' lei che notti intere mi parla del fuoco che la riarde,

Già vedendosi sola, maledice gli dei;

E poi mi dice che non è più mia, e poi minaccia,

Come le amanti irate minacciano gli ingrati.

A questi suoi lamenti io non resisto un'ora;

Alla malora chi in amore sa stare tutto d'un pezzo!

[…...]

Lascia me, che il destino ha voluto per sempre languente,

Gettar la vita mia in un'inerzia estrema.

Molti in un lungo amore s'estinsero, senza rimpianti,

Insieme a loro anche me la terra ricopra.

Non sono fatto per la gloria, io, non sono adatto all'armi;

Vuole il destino che io affronti questa mia milizia.

Confronta questa traduzione con quella di Canali e rispondi alle seguenti domande:

Quale delle due traduzioni fa maggiore ricorso ad elementi caratteristici della poesia?

Quale delle due traduzioni ti sembra di più semplice lettura e comprensione? Perché?

Confronta il passaggio in cui il poeta descrive gli atteggiamenti della donna:

"...Ma mi trattengono le parole della mia fanciulla stretta fra le braccia

E le sue dolenti preghiere con il volto impallidito" (Canali)

"...A trattenermi son le parole della donna mia, che a me s'aggrappa

E accorata mi supplica e trascolora in viso" Gazich

Quale dei due testi li amplifica di più? Secondo te, attraverso quali elementi riesce a produrre questo effetto?

Confronta le due traduzioni del v. 29. Nella seconda compare un pronome personale, IO, in posizione centrale nel verso che Canali invece sottintende. Rifletti su questa scelta di Gazich e sottolineane l'importanza in relazione al genere elegiaco.

ABILITA' 5

Confrontando le visioni e le scelte di vita opposte dell'autore e del destinatario dell'elegia, cerca di spiegare perché la poesia elegiaca e i suoi temi siano stati talora sentiti come discordanti rispetto ai valori professati e propagandati dal regime augusteo.